



PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 45 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267 –

Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org

www.sacricuorilastorta.org

“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

25 OTTOBRE 2015 - 30^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

DALLE TENEBRE ALLA LUCE

“Cominciò a gridare. Gesù abbi pietà di me ...”

“Maestro, che io veda di nuovo” (Mc. 10,47-51)

1^a Lettura: Ger 31,7-9 - Salmo: Sal 125 - 2^a Lettura: Eb 5,1-6 - Vangelo: Mc 10,46-52

«Figlio di Davide,
Gesù,
abbi pietà
di me!»

Marco 10,47



*Come il cieco Bartimeo, Signore,
anche noi gridiamo e ti aspettiamo,
aspettiamo e gridiamo a te,
senza pretendere,
ma senza poterci dare pace.
Noi attendiamo te, Signore,
e sappiamo che ci sarà un attimo in cui il
tuo grande cuore si volgerà a noi, in cui
immeritatamente ci guarderai e sarà
l'incontro tanto atteso, l'abbraccio che da
sempre attendiamo, la salvezza che
ricondurrà alla nostra piccola,
autentica pienezza.
Amen.*

LA NARRAZIONE DELLA GUARIGIONE DI BARTIMEO

La narrazione della guarigione di Bartimèo è un testo di indubbia portata simbolica. Se è vero che la guarigione del cieco di Betsaida (cf. Mc 8,22-26) precedeva la confessione di Cesarea (cf. Mc 8,27-30), questa di Bartimèo, non più operata nel segreto ma tra la folla, prelude all'acclamazione messianica di Gesù da parte delle folle nel suo ingresso nella città santa. Ma per seguire Gesù, nel mistero della sua morte e risurrezione, bisogna acquisire quella fede che non soccombe allo scandalo della Passione. In una parola, è necessario passare dalle tenebre dell'incredulità e dello scetticismo alla luce della fede.

GESÙ ISTRUISCE I DISCEPOLI TRA DUE RACCONTI DI GUARIGIONE DI DUE CIECHI: L'ANONIMO E BARTIMEO

Il vangelo di questa Domenica descrive l'episodio della guarigione del cieco Bartimèo di Gerico (Mc 10,46-52), che chiude una lunga istruzione di Gesù per i suoi discepoli (Mc 8,22-10,52). All'inizio di questa istruzione, Marco colloca la guarigione del cieco anonimo (Mc 8,22-26). Ora, alla fine, comunica la guarigione del cieco di Gerico. Come vedremo, le due guarigioni sono il simbolo di ciò che succedeva tra Gesù e i discepoli. Indicano il processo e l'obiettivo del lento apprendimento dei discepoli. Descrivono il punto di partenza (il cieco anonimo) e il punto di arrivo (Bartimèo) dell'istruzione di Gesù ai discepoli e a tutti noi.

La guarigione del cieco anonimo, all'inizio dell'istruzione, è compiuta in due momenti (Mc 8,22-26). Nel primo momento, il cieco comincia a intuire le cose, ma solo a metà. Vede le persone come se fossero alberi (Mc 8,24). Nel secondo momento, nel secondo tentativo, comincia a capire bene. I discepoli erano come il cieco anonimo: accettavano Gesù come Messia, ma non accettavano la croce (Mc 8,31-33). Non avevano una fede forte in Gesù. Continuavano ad essere ciechi! Volevano

che fosse come colui che immaginavano: un messia glorioso (Mc 8,32). Ma l'obiettivo dell'istruzione di Gesù è che i suoi discepoli siano come il cieco Bartimèo che accetta Gesù come è. Bartimèo ha una fede forte che lo fa intuire, fede che Pietro non ha ancora. E così Bartimèo diventa il modello sia per i discepoli del tempo di Gesù, sia per le comunità del tempo di Marco e per tutti noi.

GRIDIAMO E CERCHIAMO LA LUCE CHE È CRISTO

Amate il Signore. Amate, dico, questa luce, così come amava di un amore immenso colui che faceva giungere a Gesù il suo grido: «Abbi pietà di me, figlio di Davide!». Il cieco gridava così mentre Gesù passava. Temeva che Gesù passasse e non lo risanasse. Con che ardore gridava? Al punto che, mentre la folla lo zittiva, continuava a gridare. La sua voce trionfò su chi lo contrastava e trattenne il Salvatore. Mentre la folla faceva strepito e gli voleva impedire di parlare, Gesù si fermò.

Amate Cristo. Desiderate quella luce che è Cristo. Se quel cieco desiderò la luce fisica, quanto più voi dovete desiderare la luce del cuore. A lui eleviamo il nostro grido non tanto con la voce fisica, quanto con l'operare rettamente. Cerchiamo di vivere santamente, ridimensioniamo le cose del mondo. Ciò che è effimero sia come nulla per noi. Quando ci comporteremo così, gli uomini mondani ci faranno rimproveri come se ci amassero. Ci criticheranno senza dubbio e, vedendoci disprezzare queste cose naturali, queste cose terrene, ci diranno: «Perché vuoi soffrire privazioni? Sei pazzo?». Costoro sono quella folla che contrastava il cieco quando egli voleva far sentire il suo richiamo. Ci sono dei tali cristiani, ma noi cerchiamo di trionfare su di loro e la nostra stessa vita sia come un grido lanciato verso Cristo. Egli si fermerà, perché in effetti sta, immutabile. Perché la carne di Cristo fosse onorata «il Verbo si è fatto carne e abitò tra noi» (Gv 1,14a). Gridiamo dunque, e viviamo rettamente (AGOSTINO, Discorso 349, 5).

**LA CHIESA IN ASCOLTO DELLA FAMIGLIA
XIV ASSEMBLEA DEL SINODO DEI VESCOVI
(4-25 OTTOBRE)**

In questa domenica si concludono i lavori dell'Assemblea ordinaria del Sinodo dei vescovi. Preghiamo affinché le riflessioni e tutto il lavoro svolto sia accolto dalle realtà ecclesiali e si traduca in linee operative concrete per il futuro della famiglia, nel difficile contesto storico che stiamo vivendo.

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.
Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghi
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazaret,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.
Santa Famiglia di Nazaret,
il Sinodo dei vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.



**MEDITAZIONE-PREGHIERA
OH DIO! LUCE DA LUCE**

O Cristo, noi ti confessiamo «Dio da Dio, luce da luce»: vieni a rischiarare le nostre tenebre! «Per noi uomini e per la nostra salvezza», tu, eterno Figlio di Dio, sei disceso nella terra d'esilio del nostro, peccato: vieni ancora ad aprirci la strada diritta del ritorno alla comunione con il Padre! Hai assunto la fragile carne dell'uomo per poter compatire le nostre infermità e offrirle a Dio nel tuo sacrificio d'amore: aiutaci ad accogliere la misericordia che salva. Tu sai che spesso noi preferiamo rimanere seduti a mendicare cose di piccolo conto, piuttosto che sperare una vita in pienezza e affrontare ogni giorno l'impegno di spenderla alla tua sequela.

Gesù, Figlio di Dio, abbi pietà di noi! Davvero vogliamo guarire, "vedere" e camminare con te, accettando la croce e anelando alla casa del Padre, dove tu con forza e dolcezza ci conduci. utti!

Amen.

CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE

Domenica 25

XXX domenica del T.O. - Seconda settimana del Salterio

Mercoledì 28

SS. Simone e Giuda, apostoli

Sabato 31

ore 18,30 S. Messa Vespertina della festa.

Domenica 1 Novembre

Solennità di Tutti i Santi

Giornata di santificazione universale

Sante Messe ad orario festivo in Cattedrale - Al Cimitero di Isola Farnese alle ore 15,00

INDULGENZA: è possibile conseguire l'indulgenza plenaria in suffragio dei Defunti, una sola volta, nella visita ad una Chiesa, recitando il *Padre nostro* e il *Credo* e, confessati e comunicati, una preghiera secondo le intenzioni del Papa. Tale facoltà vale dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo. Dal 1° all'8 novembre nella visita al cimitero e pregando per i Defunti è concessa l'*Indulgenza plenaria*.

Lunedì 2 Novembre

Commemorazione di tutti i defunti

Orario SS Messe: in Cattedrale 8,00 - 18,30

Pantanaccio ore 9,00

Cimitero di Isola Farnese ore 15,00

CATECHESI 2015-2016

Incontro con i genitori dei bambini e ragazzi della catechesi **Domenica 25 dopo la S. Messa delle ore 10,00**, con pausa caffè.

Percorso di formazione per tutti coloro che sono impegnati o vogliono impegnarsi nella catechesi e pastorale battesimale con le famiglie: **Sabato 7 Novembre presso il Centro Pastorale.**

LECTIO sul Vangelo della domenica (per catechisti e comunità) il **Lunedì ore 17,00-18,00.**

LECTIO - MEDITATIO - ORATIO: sui testi liturgici il **Venerdì, ore 17,00 - 18,30**, in chiesa, nel contesto della preghiera di Adorazione Eucaristica.

CARITAS: Servizio gratuito di Scuola Aperta in aiuto allo svolgimento dei compiti per ragazzi/e delle scuole medie dal **Lunedì al Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 presso l'Istituto S. Gabriele.** Iscrizioni in segreteria.

**PREPARIAMOCI A CELEBRARE 5ª FESTA DELLA VISIONE NEL 478° ANNIVERSARIO DELLA VISIONE
4 - 8 Novembre 2015**

Chiediamo a tutti di collaborare per il buon esito della festa.

Alcuni momenti del programma:

Mercoledì 4 In Cattedrale ore 20,30: Veglia di Preghiera; **Venerdì 6** in Cattedrale ore 18,00: conferenza di **PADRE FEDERICO LOMBARDI S.J.**, ore 18,30: S. Messa nella Cappella di S. Ignazio; **Sabato 7** ore 20,00 Festa con le famiglie; **Domenica 8** ore 10,00 Processione e ore 11,00 S. Messa solenne presieduta dal nostro Vescovo Mons. Gino Reali.

PREPARIAMOCI A CELEBRARE CON FEDE IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

In collaborazione con la Parrocchia SS. Pietro e Paolo - Olgiata Cerquetta - è stato programmato un itinerario di preparazione alla celebrazione del matrimonio cristiano: **Domenica 15 novembre 2015 alle ore 10,30**, presso la parrocchia SS. Pietro e Paolo, S. Messa cui seguirà il primo incontro. Il programma completo è disponibile in fondo alla Chiesa.